

Provincia di Biella

Ordinanza n. 114/2018 relativa all'istruttoria di una variante sostanziale a concessione di derivazione d'acqua sotterranea per uso Produzione Beni e Servizi, mediante 1 pozzo in Comune di CERRETO CASTELLO, chiesta da "Filatura SPAIDER S.r.l". PRAT. CERRETO CASTELLO4.

SPECIFICATO che, per il presente Atto, si identifica come "Richiedente":

la Società "Filatura SPAIDER S.r.l." - con sede in via Pratobello n° 5 -13852 CERRETO CASTELLO - (Cod. fiscale / Partita I.V.A:00238060024)

VISTA la domanda, registrata al prot. provinciale n. 15.412 del 26 giugno 2018, con cui la Richiedente, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regionale D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i. (in seguito il "Regolamento") ha chiesto la variante a una derivazione d'acqua sotterranea, mediante n. 1 pozzo, in Comune di CERRETO CASTELLO - Regione "Pratobello" Fg. n. 2 - Mapp. 345 (ex mapp. n. 229), riconosciuta in via preferenziale con D.D. 27.03.2006 n. 1.207. La concessione prevede un prelievo idrico di l/s massimi 1,5 e medi 0,012 - corrispondenti a un volume di emungimento di 400 mc./annui, da acquifero superficiale, per uso Produzione Beni e Servizi.

VISTI: il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e s.m.i; la L.R. n. 22/1996, la L.R. 44/2000 e s.m.i.; il D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2016 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche, in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po;

DATO ATTO che:

con nota Prot. provinciale n. 17.333 del 18.07.2018 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento;

la variante proposta consiste in un aumento della portata estratta dal pozzo aziendale, che passa da l/s massimi 1,5 a l/s massimi 4,5 e da l/s medi 0,012 a l/s medi 0,8 - corrispondenti a un volume di emungimento incrementato da 400 a 25.000 metri cubi annui, in conseguenza dell'aumentato fabbisogno del ciclo produttivo;

CONSIDERATO che:

in base agli atti istruttori preliminari, la variante richiesta non è da sottoporre a procedure di Verifica o di Valutazione di Impatto Ambientale;

che la stessa è compatibile con la Direttiva 08/2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po ed è conforme alla L.R. 22/1996 e ss.mm.ii., per quanto riguarda il divieto di realizzare opere che mettano in comunicazione l'acquifero superficiale con gli acquiferi profondi;

la variante è classificabile come "sostanziale", in quanto consiste nell'aumento delle portate e dei volumi prelevati, senza variazioni dell'uso praticato.

Sulla base di tali premesse, visti gli atti del procedimento in corso, si propone l'adozione di una formale Ordinanza d'Istruttoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.G.R 29 luglio 2003. n° 10/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Dr. Marco POZZATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA e fatta propria la relazione che precede:

O R D I N A

ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n°10/R e ss.mm.ii.

1. di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata dalla "Filatura Spaider S.r.l" in data 26.06.2018 - prot. n. 15.412;
2. di richiedere la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e l'inserimento delle relative informazioni sul sito Internet Regionale;
3. di richiedere l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi, a decorrere da giovedì 09 agosto 2018, all'Albo Pretorio del Comune di CERRETO CASTELLO, interessato per territorio;
4. di disporre la trasmissione della presente Ordinanza alla Richiedente nonchè agli Enti deputati all'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del Regolamento 10/R/2003 e ss.mm.ii e precisamente:
Comune di CERRETO CASTELLO - Dipartimento Provinciale A.R.P.A. Piemonte Nord Est - Comando Militare Esercito Piemonte - Regione Piemonte Settore A1906A- Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
5. di indire la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del Regolamento, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse;
6. di convocare la visita per il giorno **mercoledì 05 settembre 2018**, con ritrovo alle **ore 09:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di CERRETO CASTELLO**. Detta visita, a termini dell'art. 14 – c. 1 del Regolamento ha valore di Conferenza dei Servizi - ex Art. 14 L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, nel corso della visita locale i rappresentanti delle Amministrazioni, cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi compresa l'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio di eventuali permessi di costruire e di compatibilità urbanistica, relativi alle opere di derivazione, dovranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della variante di concessione. Ai sensi dell'art. 14 ter - c.7 della L 241/90 e s.m.i. si considera acquisito l'assenso di quelle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, (esclusi i provvedimenti in materia di V.I.A. - V.A.S. e A.I.A), il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;
7. di rendere noto che eventuali domande concorrenti saranno ammesse solo se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate dalla documentazione prevista, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento;
8. di avvisare che, eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, presso cui è consultabile copia della documentazione tecnica relativa all'istanza oppure al Comune presso il quale viene affissa la presente;
9. di dare mandato al Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche affinché provveda con proprio personale alla visita locale di istruttoria;
10. di rendere noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati, per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale:

il dirigente/responsabile: STEVANIN GRAZIANO

Pubblicato sull'Albo Pretorio a partire dal 27-07-2018

Atto datato e firmato in originale conservato agli atti.